



Bando per il conferimento di n.1 borsa di ricerca – Università Ca' Foscari Venezia –Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

(L. 240 del 30 Dicembre 2010, art. 18, DL 19/2012; emanato con D.R. 300/2014 del 14/04/2014, modificato con D.R. n. 399 del 04/05/2018 e con D.R. n. 1141 del 19/11/2020)

VISTO la direttiva della Regione Veneto per la presentazione di progetti di "Azioni Integrate di Coesione Territoriale - AICT - Anno 2021" (DGR N. 73 del 26/01/2021) - a valere sulle risorse finanziarie del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con POR FSE Veneto 2014-2020 - Asse II Inclusionione Sociale, Obiettivo Tematico 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro N. 411 del 31/05/2021 e successive modifiche e integrazioni, che approva il progetto di ricerca codice 3650-0001-73-2021 "Assieme Inclusi con il Territorio - ULSS Serenissima" nell'ambito del bando regionale, con Capofila Coges don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale;

DESCRIZIONE

Il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari Venezia, nelle more della sottoscrizione della Convenzione con Coges don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale relativa alla attivazione di una borsa di ricerca e di due borse di animazione territoriale, invita a sottoporre candidature per una borsa di ricerca dal titolo **"Valutare l'impatto sociale degli interventi AICT - ULSS" di mesi 6.**

Il borsista dovrà svolgere la seguente **attività di ricerca**:

La borsa di ricerca ha l'obiettivo di identificare, misurare e valutare l'impatto sociale prodotto dagli interventi AICT. Per impatto si intendono qui le conseguenze e i cambiamenti di lungo periodo determinati dall'intervento nei confronti dei beneficiari diretti. La metodologia adottata è quella dello SROI Explore, un'evoluzione del metodo SROI elaborata nel 2018 da un gruppo di ricerca dell'Università Ca' Foscari e già sperimentata su interventi di politiche giovanili, politiche educative e politiche attive del lavoro. Si tratta di un mix-method che mira a rispondere ai problemi storici della valutazione nell'ambito delle politiche sociali (lunga, costosa e complessa da realizzare) attraverso una strategia partecipativa e l'ancoraggio alle teorie incorporate nell'azione professionale con l'obiettivo di intensificare i processi di apprendimento degli attori coinvolti e che utilizza tre metodologie differenti impiegate secondo schemi di complementarità: SROI, teoria del cambiamento e valutazione partecipata. L'attività si prefigge l'obiettivo di sviluppare una ricerca valutativa ma con forti valenze di apprendimento, nell'intento di accrescere i livelli di consapevolezza interna al partenariato e di costruire occasioni di confronto funzionali alla condivisione di strategie e obiettivi di intervento. Inoltre, i risultati costituiranno una base di conoscenza funzionale alla valorizzazione dell'intervento sul territorio (vedi borsa di animazione dedicata alla comunicazione). Qualora l'attività si dovesse realizzare in due o più territori i risultati beneficiranno anche di un impianto comparativo che favorirà possibili generalizzazioni a partire dal caso specifico.

Nel caso specifico AICT 2021, il processo di ricerca prevede:

Fase 1 (2 mesi) – indagine campionaria sull'utenza AICT degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 volta a rilevare l'attuale condizione rispetto al mercato del lavoro e i periodi di lavoro/non lavoro intercorsi dalla fine della partecipazione



al progetto. Il risultato sarà di tipo quantitativo e restituirà la correlazione tra partecipazione al progetto e condizione occupazionale.

Fase 2 (1 mese) – preparazione e realizzazione di due focus group a cui parteciperanno gli attori chiave della rete locale (sia pubblici che privati e tra questi sia profit che non profit) per identificare e discutere i punti di forza e di debolezza degli interventi rilevati dalle differenti prospettive di osservazione e le possibili azioni di miglioramento.

Fase 3 (2 mesi) – 8 interviste ad attori chiave della rete locale. La tecnica utilizzata sarà quella del Panel Delphi con l'obiettivo di far convergere i membri della rete verso strategie di intervento orientate all'efficacia e fondate sulle risorse territoriali così come identificate nel corso dei focus group. Il risultato sarà l'elaborazione della teoria del cambiamento sottostante all'intervento, cioè le catene di relazioni causali che collegano l'impatto alle azioni progettuali;

Fase 4 (1 mese) – elaborazione del report di ricerca, che sarà condiviso nel corso di un Laboratorio dei feedback e di un Seminario. Il risultato dell'azione sarà un protocollo di intervento che presenterà gli impatti prodotti in relazione all'architettura della rete e alle tipologie di intervento implementate.

Il borsista, così come previsto dalla Direttiva FSC, DGR n. 73 del 26 gennaio 2021, al termine della propria attività dovrà fornire al dipartimento i seguenti prodotti scientifici:

1. un report conclusivo sull'attività svolta, che ne evidenzia i risultati conseguiti, accompagnato da un breve abstract di ricerca.
2. diario di bordo mensile,
3. calendario preventivo delle presenze

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento, alla normativa vigente in materia e alla Direttiva regionale riferita al finanziamento FSC in oggetto e successive integrazioni.

Durata del contratto: 6 mesi, a decorrere indicativamente dal 15/09/2021.

Importo: L'importo della borsa di ricerca è pari a € 2.150,00 al mese esente IRPEF e INPS. L'importo erogato è da ritenersi comprensivo di ogni eventuale costo legato all'espletamento dell'attività di ricerca prevista dal progetto.

Il compenso mensile sarà riconosciuto ed erogato solo in caso di svolgimento dell'intera mensilità, in caso contrario il compenso relativo alla mensilità non completata non sarà erogato.

Scadenza per la presentazione delle candidature: 24/08/2021 ore 12.00

Qualora il termine di scadenza indicato cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.



Chi può partecipare (Regolamento di Ateneo per le borse di ricerca art. 3)

Alla selezione possono partecipare i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso di:

- a) Diploma di laurea del Vecchio Ordinamento (ante DM 509/99) o Laurea Specialistica/Magistrale, conseguita ai sensi dell'ordinamento di cui al DM 509/99 e DM 270/04 o titolo estero equipollente in materie sociologiche, scienze politiche o scienze dell'organizzazione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Incompatibilità (Regolamento di Ateneo per le borse di ricerca art. 12)

La borsa di ricerca non è cumulabile con:

- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni di ricerca nazionali ed estere allo scopo di integrare, con soggiorni all'estero, la specifica attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare.

Nel caso in cui il titolare della borsa eserciti un'attività di lavoro autonomo o abbia un rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, la compatibilità verrà attestata dal Responsabile Scientifico.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Come partecipare (Regolamento di Ateneo per le borse di ricerca art. 5)

I candidati devono presentare:

- a) Il modulo di domanda;
- b) Un CV in formato Europeo datato e firmato;
- c) La fotocopia di un valido documento di identità (Carta di Identità o Passaporto);
- d) Ogni altro documento, titolo o pubblicazione utile alla selezione.

Come inviare la candidatura

La domanda dovrà essere inviata, entro e non oltre la scadenza del bando, utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web al seguente indirizzo:

<https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/dfbc-borsa-ricerca-coges>

Nel modulo di domanda ciascun candidato dovrà indicare sotto la sua responsabilità:

- il titolo di studio posseduto;
- la cittadinanza (se cittadino non appartenente all'Unione Europea presente sul territorio italiano: il possesso del permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando);
- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
- di essere a conoscenza che il conferimento della borsa di ricerca non è compatibile con le posizioni di cui all'art. 12 del Regolamento per l'attivazione di borse per attività di ricerca e dalla normativa vigente;
- di non essere destinatario di provvedimenti restrittivi della libertà personale;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore



Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di essere consapevole di quanto previsto dalla Legge 240/2010 art. 18 c. 1 lettera b);

- eventuale godimento di benefici previsti dalla L. 104/92.

E dovrà allegare alla domanda:

- a. Un CV in formato Europeo datato e firmato;
- b. La fotocopia di un valido documento di identità (Carta di Identità o Passaporto);
- c. Ogni altro documento, titolo o pubblicazione utile alla selezione.
- d. Dichiarazione di disponibilità a svolgere il colloquio in remoto, datata e firmata.

I candidati, dopo la chiusura, l'invio della domanda e della relativa documentazione mediante procedura online, riceveranno una e-mail di conferma dell'avvenuta presentazione ed un codice domanda con cui potranno accedere alla procedura per ogni eventuale aggiornamento dei dati e dei materiali entro e non oltre la scadenza del bando.

Procedure di selezione e modalità di valutazione

La selezione delle candidature viene effettuata da una commissione esaminatrice, nominata ai sensi del regolamento per l'attivazione delle borse di ricerca art. 7, sulla base di titoli e colloquio.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, che si terrà in via telematica, e la data dello stesso saranno resi noti nella pagina web del Dipartimento ([link](#)) e nella pagina del sito web di Ateneo ([link](#)) il giorno **06/09/2021**, salvo eventuale rinvio comunicato nella stessa data.

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione delle candidature in base ai titoli e colloquio, è chiamata a definire, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria finale di merito e individua il vincitore. In caso di pari merito deve essere designato il candidato più giovane d'età.

La graduatoria sarà utilizzata secondo l'ordine in cui è formulata, e in caso di rinuncia, o di mancata accettazione nei termini comunicati dalla struttura dell'assegnatario o di cessazione anticipata della collaborazione all'attività di ricerca, la borsa sarà assegnata ad altro candidato seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'attivazione delle borse di ricerca (art. 8). La Commissione Esaminatrice trasmetterà il verbale delle operazioni concorsuali al Direttore della struttura di ricerca, il quale, verificata la legittimità degli atti concorsuali, con proprio provvedimento, procederà all'approvazione degli stessi ed all'assegnazione della borsa.

Conferimento della borsa e pubblicità degli atti

Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il Direttore della struttura approva con proprio decreto la graduatoria e i verbali della procedura di selezione e li rende pubblici.

La segreteria della Struttura che ha emesso il bando trasmetterà al vincitore designato una comunicazione, contenente la data di decorrenza della borsa.

Il Dipartimento, qualora dovesse venir meno in modo totale o parziale il finanziamento derivante dalla Convenzione con Coges don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale si riserva di non procedere al conferimento della borsa (salvo diversa valutazione di opportunità e convenienza).

Nel termine di sette giorni dal ricevimento della comunicazione scritta di cui al comma precedente, il vincitore dovrà, a pena di decadenza, accettare la borsa. In caso di rinuncia la borsa sarà assegnata ad altro candidato seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito.

È assicurata la pubblicità dei risultati di tutte le fasi della selezione nell'Albo online di Ateneo, nell'apposita pagina web del Dipartimento ([link](#)) e nella pagina del sito web di Ateneo ([link](#)).



È comunque garantito l'accesso agli atti della selezione ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i. e del relativo regolamento interno di attuazione.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., il responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è l'Avv. Esterita Vanin, Segretaria Amministrativa del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali.

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento, alla normativa vigente in materia e alla Direttiva regionale riferita al finanziamento FSE in oggetto e successive integrazioni.

Firmato

IL DIRETTORE

del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

Prof. Giuseppe Barbieri

Visto

R.P.A.

LA SEGRETARIA

del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

Avv. Esterita Vanin